



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CIRCOLO DIDATTICO

EMANUELE ROSSI

ACICATENA

CTEE036006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Approvato dal Consiglio d'Istituto
nella seduta del 21/12/ 2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD E. ROSSI ACICATENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3887** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97** Aspetti generali

- 98** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola per le famiglie è punto di riferimento: un'agenzia educativa che offre ai figli reali opportunità di crescita ed esperienze scolastiche ed extrascolastiche significative. Le famiglie condividono e sono soddisfatte dell'offerta formativa della scuola ed in generale del servizio che la scuola offre al territorio.

Vincoli:

Il contesto socio-economico in cui opera la scuola è medio-basso. Nelle classi sono inseriti studenti con cittadinanza non italiana (prevalentemente bulgara) e studenti provenienti da famiglie svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

È un'opportunità la disponibilità dell'Ente Locale e delle associazioni culturali e sportive presenti nel territorio a collaborare con la scuola e a supportarla. Accordi di rete con le scuole secondarie del territorio e il PNSD hanno favorito la formazione degli insegnanti sulle metodologie didattiche digitali e la condivisione delle pratiche innovative all'interno del corpo docente.

Vincoli:

L'edificio scolastico dove ha sede il plesso centrale è una costruzione che risale all'immediato dopoguerra. Negli anni sono stati effettuati lavori di adeguamento e di miglioramento; manca tuttavia una palestra, sebbene sia stato individuato un locale ampio, che è stato destinato allo svolgimento dell'attività motoria. Il territorio circostante è stato oggetto per anni di una intensa speculazione edilizia ed è ancora privo di adeguati spazi verdi e ricreativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive partecipando a progetti realizzati con Fondi



Europei poiché l'Ente Locale e l'imprenditoria locale si trovano in grave crisi economica. Anche il grado di occupazione lavorativa delle famiglie degli alunni è molto basso. La scuola si compone di tre plessi aggregati: il plesso centrale è ubicato nel centro storico del comune, gli altri due plessi nella periferia sud. I plessi accolgono un'utenza proveniente dai quartieri del Comune in cui sono ubicati. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili ed è attivo il servizio scuolabus fornito dal Comune, di cui tuttavia la popolazione scolastica del nostro Circolo non usufruisce. I plessi sono conformi a quanto richiesto dalla normativa in merito agli adeguamenti per il rischio sismico e incendio, sebbene le certificazioni siano in fase di acquisizione. Le aule sono tutte dotate di digital board interattive di ultima generazione e di collegamento internet; inoltre i due plessi della scuola primaria sono dotati di laboratori di informatica. Nei plessi c'è un'aula biblioteca dedicata alla lettura. Il plesso di via Majorana è dotato di una palestra e di un campo di calcio in erba sintetica. La dotazione di questi spazi ha consentito la realizzazione di progetti FSEPON, articolati in più moduli, che hanno coinvolto a rotazione quasi tutti gli alunni.

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili non sono sempre sufficienti per l'organizzazione di un servizio scolastico adeguato alle necessità dell'utenza. Esiguo il contributo delle famiglie. Il Comune attualmente non provvede all'erogazione del servizio mensa, a cui le famiglie provvedono personalmente. Tuttavia il servizio Scuolabus consente di realizzare visite d'istruzione nel territorio. Le risorse rese disponibili dall'emergenza COVID sono ingenti: esse hanno consentito l'acquisto di DPI e materiali utili per la sanificazione. Hanno consentito inoltre l'acquisto e il rinnovamento delle dotazioni digitali della scuola, necessarie per il suo funzionamento didattico e amministrativo. Tuttavia il numero degli assistenti amministrativi, rispetto alla necessità di gestire le risorse e l'incremento progettuale legato alla postpandemia e al PNRR, è esiguo. Ciò non facilita la celerità dei processi. I plessi, anche se dotati di ampi spazi, mancano di locali da destinare alle rappresentazioni teatrali. Il plesso centrale non è dotato di palestra. Le certificazioni previste dal testo unico della sicurezza sono in fase di acquisizione. L'aula dedicata alla lettura e la biblioteca del plesso centrale, dal sisma del 26 dicembre 2018, non sono più raggiungibili per inagibilità del tratto di corridoio adiacente. Pertanto, parte della dotazione libraria della stessa biblioteca è stata trasferita in un'altra aula laboratorio. ,

Risorse professionali

Opportunità:

Grazie alla lunga esperienza di docenza nella scuola secondaria di secondo grado del Dirigente Scolastico e alla sua conoscenza diretta dei punti di forza e delle criticità dell'azione didattica è stato possibile elaborare ed attuare curricoli rispondenti alle reali necessità formative degli alunni. È stato realizzato un vero e proprio rinnovamento dell'impostazione didattica dei vari insegnamenti



valorizzando in tal modo il lavoro dei docenti nel territorio e rendendoli protagonisti del loro operato attraverso le performance dei bambini. La stabilità del personale docente, curricolare e di sostegno, ha consentito rapporti continui e stabili con l'utenza che negli anni ha potuto apprezzare la loro competenza e disponibilità al cambiamento. Tutti i docenti della scuola, grazie alle opportunità formative utilizzano una didattica innovativa ed inclusiva soprattutto per gli alunni in difficoltà. I docenti di sostegno sono in possesso di titoli di specializzazione e di vari corsi di formazione e aggiornamento.

Vincoli:

Mancano purtroppo locali ampi e arredi per attuare una didattica completamente innovativa, anche se notevoli progressi sono stati fatti rispetto al triennio precedente con la realizzazione di un' aula multimediale e due laboratori di robotica (uno per plesso di scuola primaria).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CD E. ROSSI ACICATENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE036006
Indirizzo	VIA F. STRANO 79 ACICATENA 95022 ACI CATENA
Telefono	095801522
Email	CTEE036006@istruzione.it
Pec	ctee036006@pec.istruzione.it
Numero Classi	29

Plessi

VIA MAIORANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA036034
Indirizzo	VIA MAIORANA 28 ACICATENA 95022 ACI CATENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ETTORE MAIORANA (Zona Locu) 1 - 95022 ACI CATENA CT

DANTE ALIGHERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA036067



Indirizzo VIA DANTE ALIGHERI 4 ACICATENA 95022 ACI CATENA

Edifici • Via F. STRANO 79 - 95022 ACI CATENA CT

VIA ARENA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA03609A

Indirizzo VIA ARENA ACICATENA 95022 ACI CATENA

Edifici • Via ARENA 1 - 95022 ACI CATENA CT

CD E. ROSSI ACICATENA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE036017

Indirizzo VIA F. STRANO 79 ACICATENA 95022 ACI CATENA

Edifici • Via F. STRANO 79 - 95022 ACI CATENA CT

Numero Classi 15

Totale Alunni 253

VIA MAIORANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE03605B

Indirizzo VIA MAIORANA, ACICATENA 95022 ACI CATENA

Edifici • Via ETTORE MAIORANA (Zona Locu) 1 - 95022 ACI CATENA CT
• Via ETTORE MAIORANA (Zona Locu) 1 - 95022 ACI CATENA CT



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	13
Totale Alunni	158



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula polifunzionale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

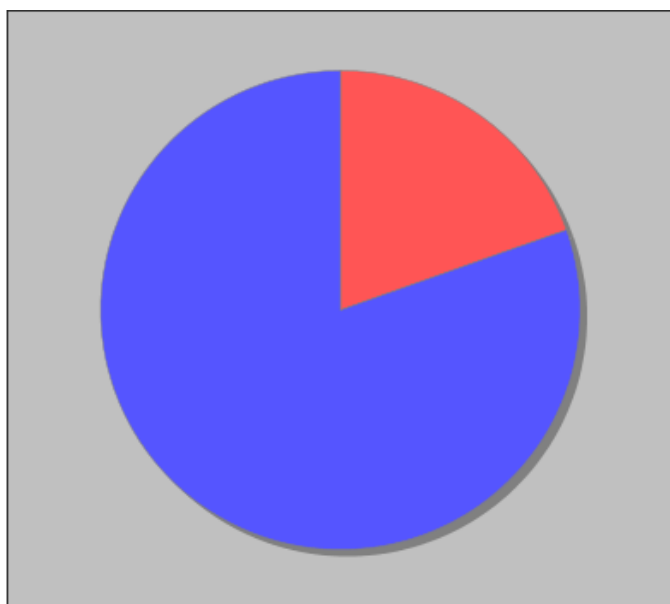


Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	17

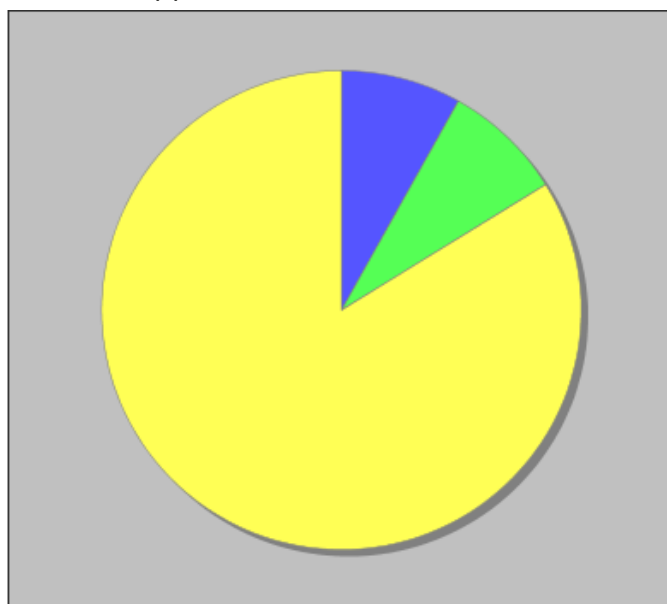
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 74

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 62



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Finalità educative e didattiche

L'offerta formativa dell'Istituto tiene conto degli obiettivi delineati all'art.1 , comma 7 della legge 107/2015 e assunti nelle Linee di Indirizzo redatte dal Dirigente scolastico (prot. n.2453/A22 del 03/09/2018) al fine di:

- innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- aprire la comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- introdurre le tecnologie innovative;
- realizzare pienamente il curriculum della scuola, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Per dare piena attuazione al processo di realizzazione del Piano, l'Istituto definisce:

- gli obiettivi per il potenziamento dell'offerta formativa;
- le priorità, anche tenendo conto dell'analisi dei punti critici emersi dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto(RAV);
- il conseguente fabbisogno di attrezzature, di infrastrutture materiali e di organico dei docenti.

Per il prossimo triennio formativo tali obiettivi sono:

- potenziamento delle competenze matematico-scientifiche;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- incremento delle competenze delle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale



che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa della performance degli stessi;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- miglioramento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione;
- sviluppo di comportamenti responsabili: orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società, nella vita;
- attenzione allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- alfabetizzazione motoria;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista e/o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Percorsi formativi:

1.1 Progetto lettura: "Questo lungo viaggio che chiamiamo leggere"



1.2 Progetti inglese: "Come along" - "Go on together" - "Cambridge"

1.3 Progetto: "Inval....SI!!!"

2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Percorsi formativi:

2.1 Progetto: "Missione ambiente"

2.2 Progetto: "Edugreen: laboratori di sostenibilità"

2.3 Progetto: "Le regole del vivere e del [convivere:#iodicodino](#)"

2.4 Progetto: "A scuola di cittadinanza: il Baby Consiglio Comunale"

2.5 Progetto: "Arte e dintorni"

2.6 Progetto: "Star bene a scuola ... e non solo"

3. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Percorsi formativi

3.1 Progetto: "Accolgo, ascolto, valorizzo, includo"

3.2 Progetto: "Bulli al tappeto"

3.3 Progetto: "Coding e robotica educativa"

3.4 Progetto: "Scuola Attiva Kids"



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi incentivando i livelli di eccellenza e promuovendo azioni di recupero per gli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento.

Traguardo

Elevare i livelli di apprendimento in italiano, matematica, inglese degli alunni svantaggiati e/o con difficoltà (nelle classi intermedie e finali ridurre il numero dei bambini con livello in via di prima acquisizione e/o base da un anno scolastico al successivo). Aumentare il numero di chi raggiunge il livello avanzato di almeno il 5% nel Circolo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare per tutte le classi coinvolte nella rilevazione il valore degli esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere il rispetto di sé e dell'altro valorizzando la diversità.

Traguardo

Coinvolgere le famiglie nell'azione formativa. Incentivare il dialogo e i rapporti extrascolastici tra le famiglie degli alunni. Migliorare ulteriormente la collaborazione con i servizi sociali dell'EE.LL promuovendo azioni comuni di intervento.

● Risultati a distanza

Priorità

Privilegiare una programmazione didattica che abbia come finalità

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che nelle prove INVALSI della terza classe di Scuola Secondaria di I Grado (Italiano e Matematica) raggiungono i livelli 3, 4 e 5 del 5%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: ACCOLGO, ASCOLTO, VALORIZZO, INCLUDO

Il percorso intende promuovere il pieno sviluppo cognitivo, relazionale, affettivo e scolastico di tutti gli alunni, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES), attraverso la personalizzazione dell'organizzazione educativa e didattica. Si vuole sottolineare l'importanza di quella che è e deve essere una pratica pedagogica costante nel processo educativo, ossia l'ACCOGLIENZA, promossa a vari livelli (macro e micro), che, creando spazio dentro di noi per percepire la presenza dell'altro, contribuisce a realizzare la SCUOLA come spazio di LIBERTA' e LABORATORIO DI PENSIERO.

Rispetto agli alunni il percorso intende:

- Promuovere: le relazioni tra gli alunni, stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà; l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità.
- Garantire strumenti didattici disponibili e funzionanti a supporto di una didattica inclusiva.
- Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione.
- Favorire: la crescita dell'autostima; lo sviluppo della motivazione; lo sviluppo ottimale delle potenzialità; atteggiamenti positivi tra pari; il rispetto delle regole e degli spazi; un apprendimento sereno; un apprendimento cooperativo; un atteggiamento empatico.
- Sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto
- Consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno.

Rispetto ai docenti il percorso intende:

- Conoscere, attraverso un'attenta osservazione e un'accurata valutazione, i bisogni educativi del



gruppo classe e degli alunni.

-Formazione sui bisogni educativi speciali

-Perfezionare le competenze operative legate alla didattica inclusiva.

-Coinvolgere tutti i docenti nella progettazione e nella realizzazione di interventi in senso inclusivo.

-Riflettere e attuare uno stile comunicativo e relazionale a sostegno dell'inclusività, sia del bambino sia della famiglia.

-Creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, associazioni presenti nel territorio, centri di riabilitazione).

Rispetto alle famiglie il percorso intende:

-Coinvolgere i genitori attraverso iniziative di solidarietà, spazi di collaborazione, occasioni di confronto.

-Supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione della documentazione.

-Favorire relazioni positive tra: genitori e figli; genitori appartenenti al gruppo classe; genitori e insegnanti; genitori e scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi incentivando i livelli di eccellenza e promuovendo azioni di recupero per gli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento.



Traguardo

Elevare i livelli di apprendimento in italiano, matematica, inglese degli alunni svantaggiati e/o con difficoltà (nelle classi intermedie e finali ridurre il numero dei bambini con livello in via di prima acquisizione e/o base da un anno scolastico al successivo). Aumentare il numero di chi raggiunge il livello avanzato di almeno il 5% nel Circolo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire percorsi condivisi di potenziamento, consolidamento e recupero nella progettazione collegiale.

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per italiano, matematica, inglese.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare una didattica inclusiva favorendo le attività di gruppo e di laboratorio per consentire a tutti gli alunni una maggiore crescita personale.

Ridurre le disparità tra gli alunni di nazionalità italiana e gli alunni di diversa nazionalità presenti nella nostra scuola.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Cooperare con gli EE.LL. per una serena e corretta gestione delle problematiche comuni, nell'interesse dell'utenza e del territorio.

Attività prevista nel percorso: QUESTO LUNGO VIAGGIO CHE CHIAMIAMO LEGGERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il progetto intende promuovere "naturalmente" il piacere per la lettura, incrementando il numero dei lettori, favorendo in essi l'inventiva e la creatività. Vuole avvicinare i bambini al mondo degli autori affinando i loro gusti letterari per potenziare la padronanza della lingua italiana, oltre che ai principi e valori umani e civili universali, potenziando e valorizzando le capacità individuali e collettive. Lo scopo è quello di formare un soggetto in grado di cogliere ed esprimere verbalmente sentimenti ed emozioni descrivendoli e rappresentandoli attraverso una pluralità di linguaggi. Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla



creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. Il progetto si avvarrà della fattiva collaborazione di tutte le realtà della comunità educante (istituzioni, scuole, associazioni e famiglie) che, partendo dai bisogni dei bambini e delle bambine, hanno individuato risposte inclusive e innovative integrate per avvicinarli ai libri e alla ricchezza culturale e sociale che essi racchiudono. I docenti individueranno momenti, luoghi ed eventi vari della scuola, con la partecipazione attiva di genitori, nonni ed eventuali esperti esterni, per favorire e stimolare l'ascolto creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni. L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, letture animate, percorsi narrativi e teatrali, letture drammatizzate e musicate.

Risultati attesi

- Sapersi esprimere correttamente. - Saper aspettare il proprio turno. - Intervenire nelle conversazioni in modo logico e pertinente. - Acquisire le competenze relative alla lettura. - Migliorare le competenze relative alla lettura espressiva. - Migliorare le competenze grafico – pittoriche. - Comunicare usando codici e registri adeguati al contesto. - Sviluppare interesse, piacere, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dal libro. - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. - Il mantenimento nel tempo di un atteggiamento positivo per la lettura, l'informazione e la conoscenza. - Assumere "comportamenti sociali" adeguati alla lettura e all'ascolto. - Saper utilizzare diverse tecniche di comunicazione: orale, scritta, iconica e multimediale. - Acquisire capacità di valutazione e di autovalutazione. **COMPETENZE CHIAVE** Competenze sociali e civiche Collaborare e partecipare in modo costruttivo alla vita sociale. Imparare ad imparare Organizzare il proprio



apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che collettivo (in gruppo). Comunicare nella madre lingua Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta. Consapevolezza ed espressioni culturali Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione (musica, arti dello spettacolo, letteratura, arti visive). Competenze digitali Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (TIC). Usare il computer e la LIM per reperire, produrre, presentare, conservare, valutare informazioni.

Attività prevista nel percorso: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il progetto promuove, attraverso il percorso di coding e l'uso dei vari robottini, una didattica innovativa laboratoriale che favorirà, seguendo l'approccio costruttivista ed inclusivo, l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa: i bambini "più deboli" verranno sempre coinvolti dagli altri compagni, coordinati dal docente, a confrontarsi, a scambiare opinioni, ad ipotizzare, a sperimentare soluzioni e a verificare. La didattica laboratoriale si basa infatti sul convincimento che l'acquisizione dei "saperi" si raggiunge attraverso il fare e il laboratorio è il luogo del fare e dell'agire. Il progetto, inoltre, si sviluppa nell'ottica dell' imparare ad imparare: l'insegnante si pone come mediatore creando le condizioni più favorevoli



affinché l'alunno possa divenire il motore del proprio apprendimento. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Risultati attesi

Ø Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.
Ø Sviluppare la logica. Ø Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. Ø Sviluppare le competenze digitali. Ø Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). Ø Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato. Ø Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Ø Operare scelte.

Attività prevista nel percorso: CAMBRIDGE

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

La comunicazione è elemento fondamentale della persona umana e costituisce la prima garanzia di un valido ingresso nella società; a tal fine si solleciteranno negli alunni interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera avvicinandoli a tematiche attuali e universalmente



condivisibili che formino i cittadini del mondo attraverso CLIL di citizenship/educazione civica, cultura e civiltà, Agenda 2030, correlate alle educazioni trasversali quali cittadinanza, ambiente, alimentazione, salute, affettività per “costruire una società globale sostenibile, fondata sul rispetto della natura e sui diritti umani universali”. (Carta della Terra).

Risultati attesi

Acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative. Incoraggiare alla collaborazione e cooperazione tra coetanei e non. Comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria. Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni in lingua inglese per ancorarvi nuovi contenuti. Migliorare le abilità di recezione e produzione orale. Incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano. Ottenere una certificazione.

● Percorso n° 2: LEGALITA', SALUTE, AMBIENTE

La scuola, luogo dei diritti e di esercizio di cittadinanza attiva, ha il compito di stimolare i giovani alunni alla formazione di una coscienza critica. Il percorso si propone di:

1. Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità, della salute e dell'ambiente;
2. Educare alla solidarietà e alla tolleranza;
3. Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;
4. Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
5. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella



- consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente;
6. Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale;
 7. Comprendere che la legalità è un mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei diritti e doveri;
 8. Educare alla sicurezza come insieme di norme atte a tutelare la salute fisica, il benessere e la serena convivenza dei cittadini;
 9. Favorire l'acquisizione delle Competenze chiave di Cittadinanza;
 10. Costruire stili di vita più sostenibili dove ci sia una maggiore attenzione al consumo responsabile delle risorse naturali, alla lotta all'inquinamento e alla sicurezza alimentare, alla salute, al rispetto per gli animali e per i beni comuni;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il rispetto di sé e dell'altro valorizzando la diversità.

Traguardo



Coinvolgere le famiglie nell'azione formativa. Incentivare il dialogo e i rapporti extrascolastici tra le famiglie degli alunni. Migliorare ulteriormente la collaborazione con i servizi sociali dell'EE.LL promuovendo azioni comuni di intervento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Cooperare con gli EE.LL. per una serena e corretta gestione delle problematiche comuni, nell'interesse dell'utenza e del territorio.

Attività prevista nel percorso: LE REGOLE DEL VIVERE E DEL CONVIVERE:#IODICONO

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il progetto prevede moduli afferenti la macroarea Legalità: "Regole? Sì grazie!":(sez. Infanzia / classi 1 - 2 - 3) · Educazione stradale · Rispetto delle regole a casa e a scuola



· Regole per la salvaguardia dell'ambiente " Cittadinanza attiva e responsabile": (classi 4) · La Costituzione: principi e valori · Scuola sicura · Solidarietà: Integrazione e intercultura · Pari opportunità · Diritti umani · Parità di genere "Insieme per non dimenticare":(classi 5) · Il valore della Memoria · Commemorazione del 4 novembre · Giornata mondiale contro la violenza delle donne (25 novembre) · Giornata della Memoria · Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: 21 marzo. · Giornata della Legalità: 23 maggio · Incontro con le Forze dell'Ordine

Risultati attesi

- Imparare a imparare (organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali); - Progettare, elaborare e realizzare compiti di realtà; - Comunicare (comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi); - Collaborare e partecipare (interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità); - Agire in modo autonomo (interagire con il gruppo in modo attivo e consapevole); - Risolvere problemi, affrontare situazioni nuove valutando le possibili soluzioni);

Attività prevista nel percorso: MISSIONE AMBIENTE

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Il progetto "Missione Ambiente" fa riferimento agli obiettivi



dell'Agenda 2030, che ben si raccordano con i contenuti propri del modulo di Educazione Civica e, nello specifico, lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale e del territorio sono i pilastri su cui si fondano i percorsi progettuali. Ogni percorso segue l'iter del "sapere, del saper fare, dell'essere"; inizia a scuola, come ambiente privilegiato per l'apprendimento, si snoda a casa e si completa nel territorio con attività mirate a rendere ogni alunno costruttore consapevole di un ambiente-mondo dove vivere bene oggi e nel futuro. L'idea portante dunque è la conoscenza diretta delle tematiche ambientali seguita dall'applicazione pratica e dallo "scendere in campo" che si concretizza nell'impegno personale di ciascuno. Le ricadute pratiche dell'apprendimento teorico, nel corso del corrente anno scolastico, riguarderanno in modo particolare la differenziata e il risparmio energetico. Considerato lo stato di emergenza nella nostra città, riguardo la raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti, si ritiene necessario proporre attività per educare ad una buona gestione dei rifiuti: raccolta differenziata, prevenzione per generare meno rifiuti, ragionare secondo la logica dell'economia circolare riassunta nelle famose 3R- Riduci, Riusa, Ricicla. La scuola, attraverso i bambini, deve dare un messaggio chiaro, diretto e semplice alle famiglie mettendo in luce i vantaggi di una corretta gestione del rifiuto e deve diventare anello di congiunzione con le stesse per veicolare le buone prassi. Per raggiungere dei buoni risultati è necessario proporre attività educative non soltanto per i bambini, ma anche per insegnanti e personale ATA. Il progetto "Missione Ambiente" è rivolto a tutte le classi della scuola dell'Infanzia e a tutte le classi della scuola Primaria.

Risultati attesi

Sviluppare senso critico per individuare problemi e cercare soluzioni secondo l'etica della responsabilità. Acquisire un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente, della natura. Prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile. Assumere corrette abitudini di rispetto e salvaguardia



dell'ambiente.

Attività prevista nel percorso: STAR BENE A SCUOLA E NON SOLO

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Il piano Nazionale per il benessere dello studente, emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione, evidenzia il potenziale formativo della scuola come luogo privilegiato per i processi di apprendimento e di incontro degli studenti. In esso emerge la promozione della salute, aspetto fondante di partecipazione e di cittadinanza attiva. In quest'ottica si realizza, da parecchi anni, il progetto "Educazione alla Salute" in collaborazione con medici, esperti esterni, associazioni ed Enti pubblici. Il progetto "Educazione alla Salute" prevede percorsi multidisciplinari in tutte le classi dei due ordini di scuola per affinare metodi ed esperienze, per meglio superare i disagi dell'età evolutiva e pre-adolescenziale e realizzare, altresì, percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno. Gli interventi nel mondo scolastico rappresentano una scelta importante sotto il profilo strategico per la presenza di età eterogenee, la concreta possibilità di un coinvolgimento globale, la possibilità di concertare le abilità e pianificare gli



interventi.

Risultati attesi

“BELLI DENTRO E BELLI FUORI” Comprendere l’importanza della cura e l’igiene del corpo come abitudine quotidiana e regolare pratica. “DENTI SANI” Sviluppare un approccio non traumatico con la figura del dentista affinché venga attuata un’azione preventiva, sia acquisendo norme per una corretta igiene orale, sia imparando ad assumere alimenti che rafforzano i denti. “ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE” Obiettivo formativo: svolgere un’attività non solo educativa, ma anche e soprattutto preventiva in una fascia d’età in cui si iniziano ad effettuare scelte alimentari libere dal controllo dalle famiglie. Aumentare la consapevolezza del legame alimentazione e salute. “ATTENTI ALLA RETE” Conoscere per prevenire e/o ritardare le dipendenze da telefono cellulari, internet, videogiochi. Diffusione di informazioni sul fenomeno delle dipendenze comportamentali. Informazioni su danni alla salute. Importanza della privacy. “EDUCAZIONE ALLA CORRETTA RELAZIONE UOMO-ANIMALE” Conoscenza delle caratteristiche degli animali domestici e del corretto approccio. PREVENZIONE Conoscenza delle corrette misure igieniche da adottare per prevenire il contagio da COVID-19 - Utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale: mascherine chirurgiche. SICUREZZA IN CASA Adozione di comportamenti adeguati e conoscenza delle misure di sicurezza nell’ambito domestico.

● **Percorso n° 3: IL PERCORSO DELLE ARTI**

Nel territorio in cui sono ubicati gli edifici del Circolo E. Rossi si è verificato negli ultimi decenni un notevole incremento della popolazione dovuto ad un importante processo immigratorio di famiglie provenienti sia da zone limitrofe, che da Paesi di diversa nazionalità. Questo nuovo modello di popolazione si ritrova privo di una specifica identità culturale a cui si aggiunge un differente “modus vivendi” che parecchio attinge ai social media e ad una tipologia di informazione maggiormente globalizzata. Da ciò nasce l’esigenza di creare per le nuove generazioni spazi di conoscenza diversi da quelli



di massa, mirati alla comprensione dei processi che conducono alla formazione di un'adeguata identità storica e culturale. La conoscenza del patrimonio artistico e culturale del territorio costituisce un'efficace esperienza di apprendimento che permette di stabilire numerose connessioni interdisciplinari e la possibilità che le conoscenze acquisite dai discenti in ambiente scolastico possano essere condivise con le famiglie degli stessi in un'ottica di interscambio educativo ("bambini in cattedra").

Infine l'approccio diretto con i beni culturali e ambientali locali, l'utilizzo di attività laboratoriali adeguate e di nuove tecnologie, ben rispondono alla finalità di un progetto didattico-formativo volto a favorire lo sviluppo umano, culturale e valoriale delle nuove generazioni. Il progetto, nell'ottica di una scuola vissuta come centro culturale di primo livello del territorio, promuove l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curriculum, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi incentivando i livelli di eccellenza e promuovendo azioni di recupero per gli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento.

Traguardo

Elevare i livelli di apprendimento in italiano, matematica, inglese degli alunni svantaggiati e/o con difficoltà (nelle classi intermedie e finali ridurre il numero dei bambini con livello in via di prima acquisizione e/o base da un anno scolastico al successivo). Aumentare il numero di chi raggiunge il livello avanzato di almeno il 5%



nel Circolo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare e rendere permanentemente fruibili i laboratori esistenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività extrascolastiche e giornate esperienziali per favorire lo sviluppo globale della personalità dell'alunno in contesti differenti.

Attività prevista nel percorso: ARTE E DINTORNI

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Il progetto della durata triennale si pone su una linea di continuità con ciò che è già stato realizzato e con le attività ancora da espletare. Nel corso del corrente anno scolastico ricade il ventesimo anniversario del gemellaggio culturale tra la



città di Acì Catena e la città di Campofiorito; si ritiene pertanto di dedicare alcuni momenti celebrativi all'interno del progetto "Arte e dintorni", attraverso lo studio del Palazzo del Principe Riggio di Campofiorito, uno dei più importanti beni artistici della città di Acì Catena. A tale scopo, verranno organizzati incontri con esperti di arte e storia locale per momenti didattici con gli alunni, nonché eventi culturali aperti al territorio per momenti commemorativi con la partecipazione di studiosi e autorità.

COMPETENZE - Conoscere il patrimonio artistico e culturale del territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e salvaguardia. - Comprendere il rapporto dell'uomo e l'ambiente in cui vive e la cultura che ne scaturisce. - Saper stabilire un legame tra le microstorie locali e le aree della macrostoria. - Potenziare le competenze creative degli alunni, per una crescita armoniosa e flessibile delle menti. OBIETTIVI FORMATIVI .
Sviluppare il senso del bello. . Conoscere per tutelare. . Rafforzare il senso di appartenenza al territorio e di identità culturale. . Educare alla cittadinanza attiva. . Elaborare forme personali di rappresentazione della realtà. . Sviluppare la capacità di costruire bellezza e armonia. . Potenziare le conoscenze linguistico-letterarie relative alle culture dell'antichità. . Progettare elaborazioni di scrittura che valorizzino la lingua nella sua identità e particolarità geografica. . Sviluppare la capacità critica, creativa ed espressiva. . Sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative. . Sviluppare la capacità di comunicazione - Sviluppare la capacità di interazione tra i diversi linguaggi artistici, espressivi, di drammatizzazione . Potenziare i processi di continuità scuola-famiglia-territorio.

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: VIAGGIANDO S'IMPARA

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Il progetto ha lo scopo di far vivere agli alunni, concretamente, eventi ed emozioni capaci di suscitare il “ piacere” e il “gusto” della conoscenza attraverso l'esplorazione del territorio tra arte, natura e tradizione.

Risultati attesi

Acquisire comportamenti corretti, utilizzare buone maniere in ambiti diversi da quelli abituali di vita, capacità di autocontrollo, di autonomia, di fiducia in sé stessi. Sapersi rapportare con gli adulti e i compagni. Conoscere il patrimonio artistico e culturale del territorio. Mettere in atto pratiche di rispetto e salvaguardia. Comprendere il rapporto dell'uomo e l'ambiente in cui vive e la cultura che ne scaturisce.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'autonomia scolastica di una scuola si esprime attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, atto conclusivo del confronto e dell'interazione con tutti i soggetti interessati, incluse le istituzioni locali.

Per ovviare al rischio di un possibile ripiegamento autoreferenziale, rifugio rassicurante ma poco funzionale alla crescita della scuola, sono stati promossi il lavoro in team e l'interdisciplinarietà, valorizzando ed impegnando all'interno dell'organizzazione le diverse professionalità presenti.

Attraverso un coinvolgimento sistematico dei gruppi di lavoro, emanazione diretta del Collegio, l'Istituto è quotidianamente impegnato a far sì che la cultura del monitoraggio e della valutazione diventino viepiù una prassi diffusa all'interno dell'Istituto, e che l'autovalutazione diventi un processo interno sistematico, volto alla gestione strategica del miglioramento e del cambiamento, là dove è necessario.

Nell'ambito degli obiettivi del PNRR ITALIA per la digitalizzazione delle scuole, e più in particolare dell'attuazione della prima azione del Piano "Scuola 4.0", Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento su scala nazionale, questa comunità scolastica è consapevole che la progettazione e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento dovrà essere accompagnata, nei prossimi anni, dall'acquisizione e dalla condivisione di pedagogie innovative, perché la trasformazione fisica in senso virtuale, senza un cambiamento delle metodologie e delle visioni dell'apprendimento e dell'insegnamento, non è destinata ad avere successo.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione che si intendono attuare consentono di conoscere continuamente la qualità dei processi attivati, perché da tale conoscenza si può effettuare un'opera di regolazione, capace di rendere progressivamente ottimali non solo i processi, ma anche buona parte degli stessi esiti formativi e innovativi. La valutazione diventa una strategia didattica in grado di contribuire in chiave formativa all'acquisizione autonoma delle conoscenze e alla costruzione delle competenze, contribuendo così alla crescita complessiva del soggetto e della comunità di riferimento. In altri termini la valutazione se per un verso si configura come un vero e proprio sistema di regolazione per l'ottimizzazione dei processi e dei prodotti stessi della formazione per un altro verso può configurarsi come una strategia in grado di portare in un processo autovalutativo, di azione e di riflessione critica circa la padronanza delle proprie conoscenze, promuovendo la consapevolezza, la responsabilità e l'autonomia dei soggetti. In questa ottica la valutazione nei contesti formali e non formali, oltre a svolgere una funzione di orientamento e di regolazione del sistema, svolge anche la funzione di favorire la riflessività e l'autonomia dei soggetti coinvolti nell'azione formativa e innovativa.

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.) Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascuna classe e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. In linea con il curricolo di scuola è stata predisposta una rubrica valutativa per la formulazione del giudizio descrittivo delle singole discipline di ogni classe. La rubrica tiene conto dei 4 livelli di apprendimento (Prima Acquisizione/Base/Intermedio/Avanzato) e ciascun livello fa riferimento a 4 dimensioni (tipologia della situazione (nota o non nota)/risorse mobilitate/autonomia/continuità nell'apprendimento).

Il GIUDIZIO GLOBALE, anch'esso descrittivo, rende conto dei processi di sviluppo dell'apprendimento e si è ancora prevalentemente alle competenze europee di tipo metodologico, metacognitivo, pratico, personale e sociale. Viene formulato sulla base dei



seguenti indicatori:

1. FREQUENZA
2. RISPETTO DELLE REGOLE
3. SOCIALIZZAZIONE
4. PARTECIPAZIONE
5. INTERESSE
6. IMPEGNO
7. AUTONOMIA
8. METODO DI STUDIO
9. GRADO DI APPRENDIMENTO

La rubrica valutativa predisposta da questa scuola è allegata in questo documento, nella parte dell'offerta formativa che riguarda la Valutazione degli apprendimenti nel punto "Criteri di valutazione comuni"

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. Nella nostra scuola, in entrambi i segmenti, infanzia e primaria, è stato avviato un percorso innovativo a sostegno della didattica inclusiva che prevede la riorganizzazione e la realizzazione di ambienti di apprendimento, poiché "l'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino



approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità." Particolare importanza assumono:

- la biblioteca scolastica, da intendersi come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e di testi, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo. (Progetto Lettura).
- i laboratori d'arte, che promuovono l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici, quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del Curricolo. (Progetto Arte e dintorni).
- gli orti didattici, che consentono di apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente con impatti emotivi positivi e gratificanti. (Progetto Edugreen: laboratori di sostenibilità).
- i laboratori di robotica, che permettono di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, potenziare la propria autostima e rendere più efficace la didattica. (Progetto Coding e robotica educativa).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

A corredo dei dati che in questa sezione si renderanno disponibili nel momento in cui si realizzerà un collegamento con la piattaforma per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, appare opportuno sottolineare che questi ultimi saranno sempre realizzati attraverso un ampio coinvolgimento del corpo docente e dei suoi gruppi di lavoro, innanzi tutto del team digitale ma non solo.

Tale coinvolgimento infatti, affiancato da un'opportuna formazione, permetterà di guardare al digitale come un supporto e un'opportunità importanti per migliorare i processi di inclusione e, più in generale, l'apprendimento delle alunne e degli alunni di questo Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MAIORANA CTAA036034

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DANTE ALIGHERI CTAA036067

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ARENA CTAA03609A

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD E. ROSSI ACICATENA CTEE036017



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA MAIORANA CTEE03605B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



Curricolo di Istituto

CD E. ROSSI ACICATENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è il percorso educativo-didattico progettato dalla scuola per garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza. Esso pertanto è espressione del PTOF del nostro Istituto, è finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà ed è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Cittadini ... consapevoli"

Per raggiungere il traguardo di competenza si seguirà un percorso che terrà conto dei seguenti punti:



1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: " Cittadini... responsabili"**

Per raggiungere il traguardo di competenza si seguirà un percorso che terrà conto dei seguenti punti:

1. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
2. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- 3.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
4. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
5. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
6. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
7. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.



8. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Cittadini... digitali"**

Per raggiungere il traguardo di competenza si seguirà un percorso che terrà conto dei seguenti punti:

1. Acquisire minime competenze digitali
2. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Viva crescere....IN RESPECT!**

Acquisire consapevolezza di sé e degli altri rispettando le diversità e promuovendo il dialogo e il confronto costruttivo.

Comprendere il significato delle regole, il loro valore e l'importanza di rispettarle per crescere insieme

Promuovere l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale al fine di creare cittadini digitali competenti in grado di muoversi all'interno della società dell'informazione

Promuovere la conoscenza di uno sviluppo sostenibile per maturare comportamenti



corretti, coerenti con una cittadinanza planetaria, idonei a salvaguardare l'ambiente e le sue risorse .

Sostenere l'importanza dell'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **"Gli ALTRI siamo NOI!"**

Favorire la costruzione di una positiva e consapevole immagine di sé e accrescere la capacità di tessere relazioni sociali.

Costruire il senso di legalità, raggiungendo una prima consapevolezza dei diritti e doveri propri e degli altri



Promuovere la partecipazione consapevole agli ambienti digitali favorendo una prima conoscenza delle diverse forme di comunicazione e degli strumenti necessari alle attività di studio e ricerca.

Riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Riconoscere situazioni di degrado ambientale.

Acquisire il concetto di rifiuto come risorsa.

Comprendere l'importanza della raccolta differenziata

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadini Attivi**



Favorire la costruzione di una positiva e consapevole immagine di sé e accrescere la capacità di tessere relazioni sociali.

Costruire il senso di legalità, raggiungendo una prima consapevolezza dei diritti e doveri propri e degli altri

Prevenire, fermare e limitare i danni inflitti agli ecosistemi del Pianeta

Riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.

Riconoscere l'importanza di stabilire regole condivise per assumere comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Acquisire capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi

Assumere consapevolezza di sé e del corretto uso delle moderne tecnologie.

Avviare gli alunni a capire la differenza tra identità reale e identità virtuale .

Favorire la conoscenza degli strumenti digitali a scopo didattico, comunicativo, informativo, di ricerca e di svago.

Sviluppare creatività e capacità di lavorare in rete.

Promuovere azioni di cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Io e gli altri: il futuro siamo noi.**

Concorrere alla costruzione di una positiva e consapevole immagine di sé.

Sviluppare la capacità di tessere relazioni sociali.

Costruire il senso di legalità.

Raggiungere una prima consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, i simboli iconografici della Nazione e l'inno nazionale.

Favorire la conoscenza del mondo tecnologico che ci circonda per capire come funziona e come utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzare al rispetto delle regole per navigare in Rete in modo sicuro.

Promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio ambientale e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, dove viene affermata la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso degli ecosistemi, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Noi Italiani d'Europa**

Far conoscere agli alunni la storia delle Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi Internazionali come base per potere vivere assieme in armonia.

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della legalità, accrescendo e promuovendo l'importanza del rispetto delle regole.

Favorire l'uso responsabile delle tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

Promuovere la difesa dalle insidie della rete e dei media e la conoscenza e il rispetto del complesso di regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti (netiquette).



Promuovere diverse abitudini alimentari per arrivare ad una alimentazione consapevole, corretta e rispettosa dell'ambiente .

Favorire la conoscenza degli impatti negativi delle attività dell'uomo sugli ecosistemi, sviluppando anche la consapevolezza della relazione tra le proprie scelte alimentari e la sostenibilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ A SCUOLA DI CITTADINANZA:IL BABY CONSIGLIO COMUNALE

Il progetto, momento fondante del nostro curriculum scolastico, offre un'importante palestra di regole e di democrazia, una concreta possibilità di partecipare attivamente alla vita della comunità, laboratorio di crescita civile e di senso di appartenenza. Si colloca in un più ampio percorso che, promosso dall'amministrazione comunale, vede la partecipazione delle tre scuole di Aci Catena. Nella nostra scuola vi prendono parte le alunne e gli alunni delle classi quinte e quarte: i primi come protagonisti/attori; i secondi, nella veste di ascoltatori/spettatori, si confrontano con i più grandi e si preparano a fare esperienza diretta di "democrazia" nell'a.s. successivo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ ARTE E DINTORNI

Il progetto nasce dall'esigenza di creare spazi di conoscenza che conducono alla formazione di una adeguata identità storica e culturale delle nuove generazioni. Esso, nell'ottica di una scuola inclusiva, promuove l'apprendimento, la pratica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici e costituisce un'efficace esperienza che permette di stabilire numerose connessioni interdisciplinari, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Il progetto prevede un approccio diretto con i Beni Culturali locali, l'utilizzo di attività laboratoriali adeguate e di nuove tecnologie.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMICI DEL VOLONTARIATO

Il Progetto Concorso intende promuovere lo spirito volontaristico attraverso l'esempio di un uomo che ha privilegiato la solidarietà, noncurante delle difficoltà, dei pericoli, dei sacrifici cui una tale scelta lo esponeva. Una tale vita merita di essere additata come esempio alle giovani generazioni perché ad esse parli, in vario modo di solidarietà e volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza dei bisogni e sviluppo di comportamenti di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



COLORA IL MONDO DI FRATERNITA'

Il progetto ha lo scopo di sviluppare nei ragazzi la consapevolezza che la solidarietà è un gesto di generosità e di aiuto concreto verso chi è solo e bisognoso. Si può attuare ciò tramite la collaborazione del diacono Sebastiano Genco, missionario in Africa nella Guinea Bissau.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi la consapevolezza che la solidarietà è un gesto di generosità e di aiuto concreto verso chi è solo e bisognoso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● QUESTO LUNGO VIAGGIO CHE CHIAMIAMO "LEGGERE"

Il progetto intende promuovere "naturalmente" il piacere per la lettura incrementando il numero dei lettori, favorendo in essi l'inventiva e la creatività. Vuole avvicinare i bambini al



mondo degli autori affinando i loro gusti letterari per potenziare la padronanza della lingua italiana, oltre che a principi e valori umani e civili universali, potenziando e valorizzando le capacità individuali e collettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Formare alunni in grado di cogliere ed esprimere verbalmente sentimenti ed emozioni descrivendoli e rappresentandoli attraverso una pluralità di linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● **“SE ACCOLGO ASCOLTO, VALORIZZO, QUINDI INCLUDO”**

Il Progetto, di recupero e potenziamento, nasce con l'obiettivo di promuovere il pieno sviluppo cognitivo, relazionale, affettivo e scolastico di tutti gli alunni, attraverso la personalizzazione dei



percorsi didattici. A questo fanno riferimento tutti i progetti di recupero/inclusione sviluppati dalle insegnanti di sostegno e destinati a singoli alunni e a singole classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il pieno sviluppo cognitivo, relazionale, affettivo e scolastico di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



● GO ON TOGETHER

Il passaggio Scuola Primaria-Scuola Secondaria rappresenta per le alunne e gli alunni un altro momento delicato nel loro percorso scolastico; il compito della Scuola sarà quello di agevolare questa fase di crescita e cambiamento presentando loro novità accattivanti e sfide ambiziose e appassionanti da raccogliere con entusiasmo per esplorare il mondo delle conoscenze in lingua inglese che ne è strumento e veicolo mentre viene agita, manipolata e assimilata nel fare. La comunicazione è elemento fondamentale della persona umana e costituisce la prima garanzia di un valido ingresso nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera avvicinandoli a tematiche attuali e universalmente condivisibili che formano i cittadini del mondo attraverso CLIL di citizenship/educazione civica, cultura e civiltà, Agenda 2030, correlate alle educazioni trasversali quali cittadinanza, ambiente, alimentazione, salute, affettività per "costruire una società globale sostenibile, fondata sul rispetto della natura e sui diritti umani universali". (Carta della Terra).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MENTE APERTA E LIBRO IN MANO

Il progetto biblioteca si propone di ricostruire il fondo librario della scuola, arricchendo la biblioteca di nuovi testi e offre ai bambini dell'Infanzia e agli alunni della Primaria l'inedito spazio realizzato come "porta magica" attraverso cui scoprire il "nuovo", per un apprendimento che non avrà mai fine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Suscitare negli alunni interesse e curiosità verso il mondo dei libri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● CAMBRIDGE

Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte, si prefigge l'obiettivo di potenziare il percorso di apprendimento della lingua inglese ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione Cambridge Starters livello A1 prevedendo la presenza di una docente madrelingua che affiancherà le docenti curricolari. L'esperienza, collaudata già negli anni precedenti, sollecita le alunne e gli alunni a misurarsi con esaminatori esterni sin dalla scuola primaria avvicinandoli per la prima volta al sistema delle certificazioni linguistiche, induce una ricaduta scolastica positiva sull'intero gruppo classe; stimolando a nuovi traguardi, favorendo comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi, interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare il percorso di apprendimento della lingua inglese, finalizzato all'acquisizione della certificazione Cambridge Starters livello A1.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e docente madrelingua.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● COME ALONG

Il Progetto nasce dall'esigenza di dare l'opportunità ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di giungere, grazie al confronto con la Scuola Primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà mettendoli a contatto con gli ambienti in cui andranno ad operare e prefigurando l'offerta di molteplici esperienze tra le quali l'apprendimento di una lingua straniera che li avvia alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CODING UNPLUGGED

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gradualmente i bambini della scuola dell'infanzia al pensiero computazionale. Gli alunni saranno coinvolti, attraverso il gioco, in attività propedeutiche al coding senza l'uso di dispositivi elettronici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare un approccio alla soluzione logica dei problemi attraverso il gioco e il divertimento; sviluppare la creatività (pensiero divergente); sviluppare il lavoro di cooperazione; proporre un approccio trasversale a tutti i campi di esperienza; promuovere il lavoro con il corpo e la psicomotricità.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● INVAL...SI!

Il Progetto prevede un percorso di preparazione delle alunne e degli alunni delle classi quinte alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il progetto intende garantire il diritto di ogni alunno ad un percorso formativo unitario, organico e completo, per prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico e promuovere un rapporto interattivo con l'ambiente attraverso la visibilità delle attività progettuali svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico e promuovere un rapporto interattivo con l'ambiente attraverso la visibilità delle attività progettuali svolte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico - sperimentale, conosceranno i fondamentali della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le



loro capacità logiche e di progettazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare la dimensione interattiva negli alunni, potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● A SCUOLA DI CITTADINANZA: IL BABY CONSIGLIO COMUNALE.

Il progetto, momento fondante del nostro curriculum scolastico, offre un'importante palestra di regole e di democrazia, una concreta possibilità di partecipare attivamente alla vita della comunità, laboratorio di crescita civile e di senso di appartenenza. Si colloca in un più ampio



percorso che, promosso dall'amministrazione comunale, vede la partecipazione delle tre scuole di Acì Catena. Nella nostra scuola vi prendono parte le alunne e gli alunni delle classi quinte e quarte: i primi come protagonisti/attori; i secondi, nella veste di ascoltatori/spettatori, si confrontano con i più grandi e si preparano a fare esperienza diretta di "democrazia" nell'a.s. successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● LE REGOLE DEL VIVERE E DEL CONVIVERE:#IODICONO

L'educazione alla legalità può raggiungere la propria finalità solo se risulta integrata in un progetto più ampio di risanamento del contesto sociale in cui opera. Deve essere un progetto condiviso da tutte le agenzie educative di un determinato territorio. Solo questo pluralismo ha un senso costruttivo all'interno di un quadro metodologico partecipato. Proprio per questi motivi il progetto verrà attivato non solo dai docenti del Circolo con modalità interdisciplinare ma si avvarrà anche della presenza di esperti per completare l'offerta, per fornire la rilevanza scientifica al progetto stesso e per garantire quel pluralismo precedentemente evocato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare i giovani alunni alla formazione di una coscienza critica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari e agenti delle Forze dell'Ordine.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● BULLI AL TAPPETO

Il progetto intende attivare sinergie con le famiglie e altre istituzioni e ha l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, il benessere e l'educazione degli alunni ad un uso consapevole del web per prevenire, individuare e combattere il bullismo e il cyber bullismo in tutte le forme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prevenire, individuare e combattere il bullismo e il cyber bullismo in tutte le forme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e agenti delle Forze dell'Ordine.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● MISSIONE AMBIENTE

Il progetto fa riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, che ben si raccordano con i contenuti propri del modulo di Educazione Civica e, nello specifico, lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del territorio sono i pilastri su cui si fondano i percorsi progettuali. Le azioni riferite ad ogni percorso mirano a rendere ogni alunno costruttore consapevole di un ambiente – mondo dove vivere bene oggi e nel futuro. L'idea portante è dunque la conoscenza diretta delle tematiche ambientali seguita dall'applicazione pratica e dallo “scendere in campo” che si concretizza con l'impegno personale di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● MOMENTI DA NON SPRECARE

Il Progetto vuole sensibilizzare studenti e famiglie sul valore del cibo: risorsa primaria da non sprecare là dove è in abbondanza, da rendere accessibile là dove manca e di cui tutelare la sostenibilità ambientale. L'obiettivo finale del Progetto è nutrirsi, l'atto più importante per il nostro corpo che coinvolge i 5 sensi e le emozioni: l'attesa, il ricordo, la compagnia, la consapevolezza di non aver sprecato niente in tutta la filiera dell'alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare a non sprecare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● STAR BENE A SCUOLA E NON SOLO

Il progetto pone in evidenza gli elementi fondamentali per educare bambini, ragazzi e pre-



adolescenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, creando i presupposti nella giovane generazione, per il radicamento di una cultura alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere una cultura della "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e medici dell'ASP

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto, promosso da Sport e Salute d'intesa con la Sottosegreteria allo Sport e il Ministero dell'Istruzione ha lo scopo di promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento nella scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA'.

Il progetto prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ARTE E DINTORNI

Il progetto nasce dall'esigenza di creare spazi di conoscenza che conducono alla formazione di una adeguata identità storica e culturale delle nuove generazioni. Esso, nell'ottica di una scuola inclusiva, promuove l'apprendimento, la pratica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici e costituisce un'efficace esperienza che permette di stabilire numerose connessioni interdisciplinari, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Il progetto prevede un approccio diretto con i Beni Culturali locali, l'utilizzo di attività laboratoriali adeguate e di nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento, la pratica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici che costituiscono un'efficace esperienza e permettono di stabilire numerose connessioni interdisciplinari, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VIAGGIANDO S'IMPARA

Il progetto ha lo scopo di far vivere agli alunni, concretamente, eventi ed emozioni capaci di suscitare il "piacere" e il "gusto" della conoscenza attraverso l'esplorazione del territorio tra arte, natura e tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare interesse e curiosità per i luoghi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● INSIEME SI PUO'

Il progetto prevede la partecipazione attiva degli alunni delle quinte classi del Circolo ad uno spettacolo corale natalizio in collaborazione con l'orchestra dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, per offrire loro la possibilità di entrare in contatto con l'affascinante mondo dei suoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisire le tecniche del canto corale e della musica d'insieme, sviluppando il senso del ritmo e dell'intonazione. Potenziare le capacità di ascolto, concentrazione e memorizzazione e le capacità di convivenza civile e rispetto delle regole, promuovendo atteggiamenti di inclusione e integrazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● MISSIONE AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



- Educare al rispetto e riconoscimento del valore sociale e naturale dell'ambiente.
- Educare alla salvaguardia dell'ambiente come conservazione del patrimonio artistico ed ambientale.
- Diventare critici, individuare problemi, cercare soluzioni secondo l'etica della responsabilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Missione Ambiente" fa riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, che ben si raccordano con i contenuti propri del modulo di Educazione Civica e, nello specifico, lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale e del territorio sono i pilastri su cui si fondano i percorsi progettuali.

Ogni percorso segue l'iter del "sapere, del saper fare, dell'essere"; inizia a scuola, come ambiente privilegiato per l'apprendimento, si snoda a casa e si completa nel territorio con attività mirate a rendere ogni alunno costruttore consapevole di un ambiente-mondo dove vivere bene oggi e nel futuro. L'idea portante dunque è la conoscenza diretta delle tematiche ambientali seguita dall'applicazione pratica e dallo "scendere in campo" che si concretizza nell'impegno personale di ciascuno.

Le ricadute pratiche dell'apprendimento teorico, nel corso del corrente anno scolastico, riguarderanno in modo particolare la differenziata e il risparmio energetico.

Considerato lo stato di emergenza nella nostra città, riguardo la raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti, si ritiene necessario proporre attività per educare ad una buona gestione dei rifiuti: raccolta differenziata, prevenzione per generare meno rifiuti, ragionare secondo la logica dell'economia circolare riassunta nelle famose 3R: Riduci, Riusa, Ricicla.

La scuola, attraverso i bambini, deve dare un messaggio chiaro, diretto e semplice alle famiglie mettendo in luce i vantaggi di una corretta gestione del rifiuto e deve diventare anello di congiunzione con le stesse per veicolare le buone prassi. Per raggiungere dei buoni risultati è necessario proporre attività educative non soltanto per i bambini, ma anche per insegnanti e personale Ata.

Il progetto "Missione Ambiente" è rivolto a tutte le classi della scuola dell'Infanzia e a tutte le classi della scuola Primaria.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- EELL, Associazioni ambientaliste

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● MOMENTI DA NON SPRECARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi che si intendono raggiungere (sapere, saper fare, saper essere):

- Riflettere su tematiche importanti quali lo spreco di cibo e l'impatto ambientale e sociale che ne conseguono nella società moderna.
- Coinvolgere i bambini e le famiglie sui temi della lotta allo spreco alimentare del cibo come cultura e come momento importante della vita familiare.
- Conoscere la filiera alimentare dal campo alla tavola.
- Sperimentare nuove ricette antispreco.
- Essere consapevoli che il cibo rappresenta un bene per la sopravvivenza dell'intera umanità.
- Incentivare azioni antispreco e casi concreti di destinazione solidale in campo alimentare favorendo corretti comportamenti a beneficio delle persone, dell'economia e dell'ambiente.
- Essere consapevoli che la vita e il benessere di ognuno si sviluppa in un sistema di relazioni e impegni sociali e internazionali con attenzione alla sostenibilità.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto vuole sensibilizzare studenti e famiglie sul valore del cibo : risorsa primaria da non sprecare là dove è in abbondanza, da rendere accessibile là dove manca e di cui tutelare la sostenibilità ambientale. L'obiettivo finale del Progetto è nutrirsi, l'atto più importante per il nostro corpo che coinvolge i 5 sensi e le emozioni: l'attesa, il ricordo, la compagnia, la consapevolezza di non aver sprecato niente in tutta la filiera dell'alimentazione.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Il progetto si svolge in orario curriculare



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipando all'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”, la scuola ha perseguito l'obiettivo di dotarsi di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle alunne e degli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica.

Le esperienze laboratoriali si terranno presso le aule di robotica dei plessi attrezzate con strumenti tecnologici quali Pc, notebook, kit Bee-Bot , mboot e Lego Minstorm.

Si tratta di robot educativi che rendono l'apprendimento della programmazione robot semplice e divertente.

Gli alunni, attraverso una metodologia ludico-sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione.

La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.
- Sviluppare le competenze digitali.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Sviluppare la logica.

I piccoli alunni impareranno le basi della programmazione, del robot educativo a forma di ape che si programma "on-board", per muoversi nello spazio e "dialogare" con la macchina attraverso comandi semplici e intuitivi.

Metodologia

Il progetto promuove, attraverso il percorso di coding e l'uso dei



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

vari robottini, una didattica innovativa laboratoriale che favorirà, seguendo l'approccio costruttivista ed inclusivo, l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa: i bambini "più deboli" verranno sempre coinvolti dagli altri compagni, coordinati dal docente, a confrontarsi, a scambiare opinioni, ad ipotizzare, a sperimentare soluzioni e a verificare.

La didattica laboratoriale si basa infatti sul convincimento che l'acquisizione dei "saperi" si raggiunge attraverso il fare e il laboratorio è il luogo del fare e dell'agire.

Il progetto, inoltre, si sviluppa nell'ottica dell' imparare ad imparare: l'insegnante si pone come mediatore creando le condizioni più favorevoli affinché l'alunno possa divenire il motore del proprio apprendimento.

Strategie didattiche

- Lavoro a piccoli gruppi.
- Cooperative learning.
- Problem solving.
- Learning by doing.
- Brainstorming

Risultati attesi

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

informatica.

- Operare scelte.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD E. ROSSI ACICATENA - CTEE036006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono i seguenti:

1. AUTONOMIA
2. IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
3. COLLABORAZIONE
4. INCLUSIONE DEI COMPAGNI FRAGILI
5. METODO E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLE CONOSCENZE

I criteri sono stati declinati nei 4 livelli (Prima Acquisizione/Base/Intermedio/Avanzato).

Allegato:

ED CIV RUBRICA VALUTAZIONE DI PROCESSO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Definizione della propria identità
2. Avvio all'autonomia
3. Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
4. Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

1. È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
2. Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
3. Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
4. Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
5. Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
6. È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.) Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascuna classe e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. In linea con il curricolo di scuola è stata predisposta una rubrica valutativa per la formulazione del giudizio descrittivo delle singole discipline di ogni classe. La rubrica tiene conto dei 4 livelli di apprendimento (Prima Acquisizione/Base/Intermedio/Avanzato) e ciascun livello fa riferimento a 4 dimensioni (tipologia della situazione (nota o non nota)/risorse mobilitate/autonomia/continuità nell'apprendimento). Il GIUDIZIO GLOBALE, anch'esso descrittivo, rende conto dei processi di sviluppo dell'apprendimento e si è ancora prevalentemente alle competenze europee di tipo metodologico, metacognitivo, pratico, personale e sociale. Viene formulato sulla base dei seguenti indicatori:

1. FREQUENZA
2. RISPETTO DELLE REGOLE
3. SOCIALIZZAZIONE
4. PARTECIPAZIONE
5. INTERESSE
6. IMPEGNO
7. AUTONOMIA
8. METODO DI STUDIO
9. GRADO DI APPRENDIMENTO

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA 2022.2023.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio del comportamento viene formulato sulla base di parametri che rendano conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza:

1. RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE
2. RELAZIONE CON GLI ALTRI
3. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
4. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La nostra scuola è un Circolo Didattico e nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva, ovvero alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L' alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE in una o più discipline.

I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da evitare;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati,



□ relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità mediante i progetti e le metodologie adottate dagli insegnanti curricolari e di sostegno per una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati viene monitorato con regolarità, inoltre la scuola realizza attività di accoglienza per favorire l'integrazione degli studenti stranieri e percorsi su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Risultano adeguate le modalità di comunicazione attuate nei confronti delle famiglie, l'attenzione, la cura, la dedizione riservata agli alunni in condizione di disabilità nonché l'attenzione alla relazione educativa. I docenti di sostegno sono stati formati non solo utilizzando la formazione prevista dall'Ambito (CAA, Metodo Feuerstein ecc.) a loro dedicata ma anche sulle competenze multimediali, sull'uso della didattica digitale e sulla conoscenza di software specifici e compensativi per determinate tipologie di handicap. Molti progressi sono stati fatti in ambito relazionale in merito alla gestione della classe in compresenza. La scuola accoglie un numeroso gruppo di alunni stranieri, in prevalenza bulgari. Inoltre è presente un gruppo di alunni diversamente abili, con deficit cognitivo più o meno grave. La scuola per questi alunni programma piani di intervento per la prevenzione delle varie forme di disagio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica. La scuola realizza in maniera diffusa nel lavoro d'aula interventi finalizzati al recupero e al consolidamento con interventi concreti sugli alunni in difficoltà supportando l'alunno con lo stesso docente della classe nelle sue ore di completamento orario e la famiglia attraverso lo sportello di ascolto (quest'ultimo realizzato con il servizio psicologico attivato grazie alle risorse del COVID).

Punti di debolezza:

Presenza di barriere architettoniche nei locali scolastici. Mancanza di ascensori funzionanti.
Reticenza dei genitori ad intraprendere percorsi di diagnosi per alunni con sospetti DSA.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Docenti coordinatori di interclasse/intersezione.
Docente referente per la dispersione
Funzioni Strumentali per l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI è preceduta da alcune fasi essenziali: - collaborazione con la famiglia; - interazione/ricerca azione del team docenti; - relazione/rapporti con tutte le figure professionali che ruotano intorno all'alunno (neuropsichiatra infantile/terapisti/ASACOM/assistenti alla comunicazione LIS/educatori); - osservazione sistematica per evidenziare i punti di forza su cui costruire gli interventi educativi e didattici; - lettura/valutazione della documentazione che contiene la diagnosi a cura dell'ASL; - incontri GLO (gruppo di lavoro operativo).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti/famiglia/operatori unità multidisciplinare/figure professionali che ruotano intorno all'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Per stilare il PEI è fondamentale il ruolo della famiglia che viene coinvolta in ogni fase del percorso di inclusione: il suo contributo è infatti indispensabile per la stesura del "Quadro informativo", propeudeutico alla compilazione del Piano.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ad ogni PEI è allegata una rubrica di valutazione; pertanto i criteri e le modalità di valutazione, se da una parte sono comuni perché sono in linea con gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, dall'altra parte sono individualizzati perché fanno riferimento alla rubrica di valutazione che completa il PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono stati curati incontri in cui ciascun alunno viene descritto, mettendo in luce i punti di forza e i punti di debolezza e condividendo le strategie didattico-educative e gli interventi messi in atto per garantire a tutti il successo formativo.



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la didattica digitale integrata, che si allega, è stato predisposto durante lo scorso anno scolastico (2021/2022) per rispondere ai bisogni causati dall'emergenza epidemiologica e, per decisione unanime del Collegio dei docenti, solo nel caso di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza sarà riutilizzato.

Tuttavia l'esperienza maturata, la formazione effettuata e quella in corso, nonché la maggiore disponibilità di device, sollecitano un ripensamento dei modi dell'insegnamento e dell'apprendimento, pure all'interno delle precisazioni esplicitate nella sezione "Prospettive di sviluppo" della Rendicontazione sociale.

In questo senso le risorse provenienti dal PNRR vengono percepite come uno strumento utile a servizio dell'offerta formativa di questa scuola.

Allegati:

Piano per la didattica digitale integrata- a.s.2021.2022.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione della scuola tiene conto delle finalità dell'offerta formativa da una parte e delle criticità emerse dal RAV dall'altra. Le figure dello staff di presidenza, in questo senso, rivestono ruoli e svolgono compiti precipui, di cui la scuola nel suo complesso percepisce l'importanza per il proprio corretto funzionamento.

Si tratta **di un vero e proprio middle management**: collaboratrici, referenti di plesso, funzioni strumentali, coordinatrici di dipartimento, interclasse e intersezione, coordinatori di gruppi di lavoro e commissioni che, insieme alla Dirigente, curano i processi della didattica (progettazione, realizzazione e valutazione, dell'offerta formativa e degli apprendimenti), la comunicazione e la condivisione: all'interno (tra i plessi, nel singolo ordine di scuola e tra i due ordini di scuola presenti nel Circolo) e all'esterno (con l'utenza e con il territorio più in generale).

Tutte le figure sensibili opereranno dunque in sinergia per raggiungere gli obiettivi programmati, assumendo uno stile professionale attento alla cura delle relazioni in quanto funzionali al raggiungimento del risultato, nonché condividendo le finalità verso cui si è diretti, per generare e rinnovare il senso di appartenenza a questa Istituzione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Le due collaboratrici sostituiscono la Dirigente scolastica in caso di sua assenza o impedimento, con delega alla firma. Vigilano per il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte dell'utenza, interna ed esterna. Presiedono i consigli di classe e/o di interclasse in caso di assenza o impedimento della Dirigente scolastica. Coordinano il plesso scolastico di servizio. Curano la stesura e il coordinamento del piano supplenze del plesso e provvedono alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. Garantiscono la tenuta e l'aggiornamento della "banca ore" di ciascun docente della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria per il plesso di riferimento, e la contabilizzazione per ogni insegnante: • delle ore di permessi brevi; • delle ore eccedenti; • delle ore da recuperare. Verificano le firme dei docenti negli appositi moduli durante le attività collegiali programmate. Partecipare alle riunioni di staff. Gestiscono l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. Curano i contatti con le famiglie delle alunne e degli alunni. In quanto preposti, vigilano in merito alla sicurezza ed

2



all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti al Servizio di prevenzione e Protezione, con l'impegno di segnalare alla DS e alla DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti. Curano, in sinergia con la DS, il rapporto con gli enti territoriali, con le associazioni e con le scuole del territorio (reti, accordi ecc.). Sostituiscono la Dirigente scolastica in caso di sua assenza o impedimento, con delega alla firma. Vigilano per il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte dell'utenza, interna ed esterna. Presiedono i consigli di classe e/o di interclasse in caso di assenza o impedimento della Dirigente scolastica. Coordinano il plesso scolastico di servizio. Curano la stesura e il coordinamento del piano supplenze del plesso e provvedono alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. Garantiscono la tenuta e l'aggiornamento della "banca ore" di ciascun docente della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria per il plesso di riferimento, e la contabilizzazione per ogni insegnante: • delle ore di permessi brevi; • delle ore eccedenti; • delle ore da recuperare. Verificano le firme dei docenti negli appositi moduli durante le attività collegiali programmate. Partecipare alle riunioni di staff. Gestiscono l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. Curano i contatti con le famiglie delle alunne e degli alunni. In quanto preposti, vigilano in merito alla sicurezza ed all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti al Servizio di prevenzione e Protezione,



con l'impegno di segnalare alla DS e alla DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti. Curano, in sinergia con la DS, il rapporto con gli enti territoriali, con le associazioni e con le scuole del territorio (reti, accordi ecc.).

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 (n.3):

Rivedono e aggiornano i documenti fondamentali della scuola: PTOF, RAV, PDM, e fanno in modo che nei documenti suddetti si evidenzino il collegamento tra obiettivi di apprendimento, forme della valutazione e certificazione delle competenze, in attuazione delle norme e delle indicazioni ministeriali relative al primo ciclo di istruzione. Curano la redazione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa annuale. Partecipano agli incontri informativi e formativi segnalati dalla presidenza e si confrontano con il Collegio, condividendo materiali e fornendo indicazioni operative. Coordinano i gruppi di lavoro per la stesura dei criteri di valutazione e per la redazione delle rubriche, nonché per l'elaborazione dei modelli per la certificazione delle competenze. **FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 (n.2):** Curano, di concerto con la presidenza, il sito WEB del Circolo. Curano la formazione dei docenti e del personale di segreteria sull'uso delle nuove tecnologie. Individuano e valutano le piattaforme per la formazione a distanza. Presiedono i gruppi di lavoro per l'elaborazione di progetti didattici da realizzare con metodologie innovative anche ai

Funzione strumentale

9



fini dell'inclusione degli alunni in difficoltà e BES e del potenziamento delle competenze. Predispongono la manutenzione e l'aggiornamento di hardware e software nella scuola. Coordinano le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle nuove tecnologie. FUNZIONI STRUMENTALE AREA 3 (n.2): Si occupano dell'organizzazione delle attività extrascolastiche, delle visite guidate e dell'orientamento. Organizzano le proposte dei Consigli di Interclasse relative alle visite guidate e ai viaggi di istruzione. Si relazionano con l'Ente Locale per la fornitura di servizi. Coordinano l'organizzazione delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. Organizzano le attività di orientamento. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 (n.2): Organizzano il servizio scolastico relativo all'Handicap e al disagio scolastico con i referenti di settore interni (ATA) ed esterni (assistenti igienico – sanitari, se presenti, e assistenti alla comunicazione). Curano i rapporti con il servizio di Neuropsichiatria Infantile di Acireale e con il servizio sociale del Comune di Aci Catena. Coordinano la stesura del PAI (Piano dell'inclusione) per la scuola dell'infanzia e primaria. Coordinano le attività riguardanti gli alunni portatori di handicap, comprese la stesura di P.E.I. e P.D.P. Collaborano per la formazione delle classi e per la definizione degli organici dei docenti di sostegno. Sono referenti presso il Centro Territoriale per l'integrazione (CTI). Coordinano le attività dei gruppi di inclusione, orientamento, dispersione e riorientamento. Formulano progetti per



l'inserimento/integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli di classe e le strutture esterne. Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. Organizzano e supervisionano la tenuta del registro dei verbali delle riunioni dei docenti di sostegno. Promuovono la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento. Monitorano la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni dei GLI. Collaborano stabilmente con l'Ufficio di Dirigenza. - Rendiconta sull'attività svolta. Tutte le figure rendicontano al Collegio sull'attività svolta.

Capodipartimento

Ciascun/a coordinatrice: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i docenti componenti del dipartimento; - valorizza la progettualità dei docenti; - è promotore di istanze innovative; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività, interfacciandosi con la dirigenza; - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto; - presiede le sedute del dipartimento in assenza, della dirigente.

3

Responsabile di plesso

I coordinatori e le coordinatrici di plesso: - assicurano il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con la Dirigente; - rappresentano la Dirigente nel controllo

5



quotidiano del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori, dell'orario di servizio da parte del personale che opera nel plesso; - si raccordano con la Dirigente e con le sue collaboratrici per far sì che il plesso cerchi le soluzioni possibili dei problemi e delle questioni che insorgono nel corso dell'anno; - garantiscono il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente; - organizzano le fasi di ingresso e di uscita delle classi e/o delle sezioni, garantendo ordine e sicurezza; - assicurano, ove previsto, la corretta organizzazione del tempo mensa (ivi compresi l'accesso ai locali e il dopo mensa); - accolgono i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni: presentano le sezioni/classi e informano sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; - controllano giornalmente il registro firme di presenza del personale docente; - predispongono, sull'apposito registro, le sostituzioni dei docenti assenti; - predispongono, in accordo con la Dirigente e con le sue collaboratrici, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi; - monitorano mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti, affinché rientrino nel monte ore annuo disponibile, che sarà comunicato dalla D.S.G.A., dopo la chiusura della Contrattazione; - annotano i permessi brevi del personale docente del plesso su apposito registro e provvedere affinché essi siano recuperati con le modalità previste dal CCNL; - informano la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e



comunicano tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti; - si confrontano e si relazionano con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; - si confrontano con le Collaboratrici sul Piano annuale delle attività del personale docente, nella parte relativa agli impegni dei docenti del plesso di servizio; - curano la corretta ed efficace veicolazione delle informazioni alle famiglie; - in caso di permessi per ferie curano il piano di sostituzione dei/delle docenti che ne fruiscono; - coordinano le prove di evacuazione a livello di plesso e ne curano la documentazione; - vigilano affinché la documentazione del plesso (verbali, progettazioni, permessi alunni, autorizzazioni ecc.) sia custodita correttamente; - vigilano sul rispetto della pulizia dei locali scolastici e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; - sono punto di riferimento per gli uffici amministrativi; - partecipano agli incontri di coordinamento; - raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - redigono a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Animatore digitale

Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione è volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche

1



innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola. L'incarico permette la realizzazione di attività previste nei tre ambiti di azione: 1. formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza; 2. coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; 3. creazione di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).

Team digitale	Con il compito di supportare la progettazione e la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del PNRR, ed in particolare nel Piano Scuola 4.0, Framework 1 – Next Generation Classrooms.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti della Coordinatrice dell'Educazione civica dell'Istituto sono: - Coordinare il gruppo di lavoro e le attività per l'educazione civica (Curricolo verticale di Ed. Civica, anche tra i due	1



segmenti); - Coordinare tutte le attività e le proposte relative all'educazione alla cittadinanza attiva; - Collaborare diretta con la D.S. per il buon andamento delle attività svolte nell'Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Insegnamento curricolare; recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	15
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento curricolare; recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	64
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Recupero



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolge attività lavorativa di alta complessità, aventi rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; - organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

- Si occupa della preparazione dei prospetti comparativi per l'acquisto del materiale. - Cura l'istruttoria e la procedura viaggi e visite d'istruzione, DURC, CIG, facile consumo, gestione registri inventario e magazzino, registrazione di carico e scarico materiale facile consumo, verbali di collaudo, segnalazioni al



Comune (solo Ufficio tecnico, segnalazione guasti), anagrafe delle prestazioni. - Cura il protocollo e l'archiviazione degli atti, il controllo della posta elettronica, ORDINARIA, PEC, le comunicazioni relative a scioperi e iniziative sindacali, la pubblicazione degli atti all'albo, la spedizione della posta, le lettere di incarico al personale interno, le pratiche relative alla sicurezza (D.L.vo81/2008). - Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti. - Cura l'Anagrafe delle prestazioni e quant'altro si renda necessario per il buon andamento dell'ufficio.

Ufficio per la didattica

- Si occupa dell'iscrizione degli alunni e di eventuali loro trasferimenti. - Collabora per l'espletamento degli adempimenti relativi all'obbligo scolastico e alle certificazioni. - Prepara e gestisce la distribuzione degli elenchi per le elezioni degli OO.CC. - Assolve agli adempimenti necessari per la gestione degli scrutini (pagelle/tabelloni, statistiche e monitoraggi). - Si occupa della gestione delle uscite didattiche, della tenuta dei registri, degli infortuni (alunni/personale), del registro elettronico, dell'INVALSI, delle borse di studio, dei buoni libro e dei sussidi alle famiglie. - Cura il rilascio di certificati e/o attestati (ove previsto dalla normativa in materia di de-certificazione), nulla-osta, rapporti con il pubblico, tenuta fascicoli documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti alunni, gestione corrispondenza con le famiglie, statistiche e rilevazioni alunni, gestione mensa, corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici, della tenuta dell'archivio cartaceo e dell'archivio digitale per gli atti di propria competenza, della pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; - Cura la gestione del servizio "PAGO IN RETE" per quanto riguarda l'area di propria competenza. - Cura gli adempimenti necessari alle elezioni scolastiche degli organi collegiali. - Collabora con l'ufficio del protocollo (protocollazione degli atti di propria competenza in entrata ed in uscita). -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Quant'altro si renda necessario per il buon andamento dell'ufficio.

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico

Preparazione prospetti comparativi materiale, Istruttoria procedura viaggi e visite d'istruzione, DURC, CIG, facile consumo, Gestione registri inventario e magazzino, registrazione di carico e scarico materiale facile consumo, verbali di collaudo , segnalazioni al Comune (solo Ufficio tecnico, segnalazione guasti), anagrafe delle prestazioni. Protocollo e archiviazione atti, controllo posta elettronica, ORDINARIA, PEC, rapporti sindacali, pubblicazione atti all'albo, spedizione posta, lettere di incarico al personale interno, pratiche sicurezza (D.L.vo81/2008), carico e Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti. Anagrafe delle prestazioni. Quant'altro si renda necessario per il buon andamento dell'ufficio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di scopo tra istituzioni scolastiche per lo svolgimento del progetto d'eccellenza "Leggere per leggere" - Festa del Libro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione nell'ambito del PNRR Programma di garanzia di occupabilità dei lavoratori - Gol, Avviso pubblico n.2 DDG 1724 del 29.09.2022

Azioni realizzate/da realizzare

- tutoraggio tirocini di inclusione sociale, finalizzati all'autonomia delle persone e della riabilitazione.

Risorse condivise

- ASACOM che prestano il proprio servizio nel Circolo.

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Convenzione per l'utilizzo dei locali scolastici



Azioni realizzate/da realizzare

- Uso del campo di calcio della scuola per attività sportive.

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per la concessione d'uso, in orario pomeridiano,
del campo di calcio della scuola.

Denominazione della rete: TFA - TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Approfondimento:

Convenzione con l'Università degli Studi di Catania per lo svolgimento del tirocinio nell'ambito dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

Denominazione della rete: "VOCE VERSO" - La lettura ad alta voce come pratica quotidiana a scuola e in famiglia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TFA - TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'Università Kore di Enna



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza (D.l.lgs.vo 81/2008)

Corsi sulla sicurezza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Privacy nei rapporti con le famiglie Gestione delle foto e dei video.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Informazione al Collegio

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: "VOCE VERSO - La lettura ad alta voce come pratica quotidiana a a scuola e in famiglia."

Al centro ci sono i libri, sia come strumenti di educazione per i valori e i contenuti che riescono a trasmettere, sia soprattutto per l'esperienza estetica che offrono al lettore bambino. Quest'ultimo diventa l'attivo fruitore di messaggi culturali interdisciplinari e interculturali basati sulla contaminazione dei linguaggi, sulla bellezza della lingua, dell'immagine, della forma e della narrazione nel senso più ampio del termine.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli esiti degli studenti in tutte le classi incentivando i livelli di eccellenza e promuovendo azioni di recupero per gli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i punteggi nelle prove standardizzate in Italiano , Matematica e Inglese.
- Competenze chiave europee
 - Promuovere il rispetto di sé e dell'altro valorizzando la diversità.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: “Metodologie e strategie di didattica digitale inclusiva”

Il corso mira a fornire ai docenti gli strumenti “mentali”, motivazionali e pratici per poter conoscere, applicare e sfruttare al meglio le potenzialità di una didattica digitale autenticamente inclusiva. Gli insegnanti impareranno a progettare attività didattiche attraverso applicazioni digitali, e saranno abilitati a dare risposte concrete ai diversi bisogni di apprendimento significativo di tutti i loro studenti. Il corso mira inoltre alla conoscenza della normativa più recente in tema di inclusione (con proposte di lavoro per la costruzione del PDP), nonché alla conoscenza e all'acquisizione delle principali metodologie di didattica inclusiva. Il corso, realizzato in modalità blended, è stato avviato nell'a.s.2021/2022. Potrà essere concluso entro il mese di aprile di questo anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione Blsd

Corso di primo soccorso BLSA con rilascio di certificazione valida in ambito regionale e nazionale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Figure sensibili

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Il corso di Primo Soccorso è un adempimento necessario nell'ambito della normativa per la Salute e Sicurezza sul lavoro (D. lgs. 81/2008 e s.m.i.) e pertanto rappresenta un obbligo formativo per le persone che nell'organizzazione vengono designate come Addetti al Primo Soccorso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EPolicy

Percorso formativo sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD) con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali e utilizzarle nella didattica.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Promuovere il rispetto di sé e dell'altro valorizzando la diversità.

Destinatari

Referente della legalità e docenti sensibili alla tematica.

Modalità di lavoro

- Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività a supporto delle scuole fornita dal MIM.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività a supporto delle scuole fornita dal MIM.



Titolo attività di formazione: Formazione di Ambito

Non sono ancora note le tematiche che saranno affrontate dall'Ambito. L'adesione alle proposte formative che saranno rese note a breve alle scuole che dell'Ambito faranno parte saranno selezionate in coerenza con quanto emerso dalla ricognizione iniziale dei bisogni formativi dei docenti, rilevati attraverso un apposito questionario on line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Si conoscerà contestualmente alla conoscenza delle proposte formative.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuovo triennio del SNV dalla rendicontazione sociale al PTOF

- Il SNV e la nuova triennalità. - Dalla Rendicontazione sociale (2019-2022) al Rapporto di autovalutazione (2022-2025). - Il PDM e il PTOF per il triennio 2022-2025.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

NIV

Modalità di lavoro

- Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso didattico e inclusivo degli Ipad: applicazioni didattiche

L'attività formativa ha accompagnato l'acquisto di Ipad per la realizzazione della didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione

- Accesso alla procedura PASSWEB
- Ricerca dell'iscritto
- Richiesta di lavorazione ed acquisizione della pratica
- Utilizzo della scrivania virtuale
- Verifica dei periodi da rapporto di lavoro
- Inserimento, modifica, cancellazione periodi di

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Professionalità dell'Ambito Territoriale

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy nei rapporti con: i fornitori e i dipendenti. Trasparenza e Privacy. Misure di sicurezza informatica.

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO (Data Protection Officer)

Corsi sulla sicurezza (D.l.lgs.vo 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione Formazione obbligatoria per quanti non l'hanno ancora effettuata.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Argo

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività di aggiornamento per la gestione dei servizi on line che l'Istituto ha affidato al gestore ARGO



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Concessionaria Argo Software